

## PAROLE IN MUSICA



La musica raccontata da chi ne ha fatto il proprio oggetto di studio,  
ma soprattutto da chi la esegue

Se a introdurre il volume è un mostro sacro del jazz come Uri Caine, un motivo ci sarà. Il quadro tracciato da Claudio Sessa è sorprendente e approfondito: l'epoca del jazz contemporaneo, spesso ignorata, quella che si distingue per grandi nomi, Wynton Marsalis e Steve Coleman per citarne alcuni, viene esplorata e scandagliata. Oltre 200 i brani citati dall'autore, voce autorevole del panorama jazzistico, docente presso il Conservatorio di Trieste e giornalista per il *Corriere*. Una guida ragionata alla storia del jazz; a conferma, i prossimi due volumi che completano *Le età del jazz* con lo scopo di descriverne l'intero sviluppo.

**Claudio Sessa, *Le età del jazz. I contemporanei*, Il Saggiatore 2009, pagine 252  
ISBN 9788842813370**

Un vero e proprio passo a due quello tra Daniel Barenboim e Patrice Chéreau. Direttore d'orchestra e regista accompagnano il lettore in un appassionato dialogo sul controverso tema dell'interpretazione. Oggetto del confronto il *Tristano und Isolde*, opera capitale di Wagner, che i due hanno realizzato insieme nel dicembre 2007. I lettori assistono al rito che cuce insieme parole e musica, recitazione e canto. L'ambiguità del *Tristano* diviene spunto per riflettere sul concetto di "realizzazione": questo il termine corretto, secondo Barenboim, per indicare un lavoro che trae fuori l'intenzione dell'artista senza mai sovrastarla.

**Daniel Barenboim, Patrice Chéreau, *Dialoghi su musica e teatro. Tristano e Isolde*, Feltrinelli 2008, pagine 195  
ISBN 9788807490767**

Chi era Arnold Schönberg? Uno dei massimi compositori del Novecento, pioniere della composizione dodecafonica. Ma non solo. Scrittore arguto, acuto osservatore del panorama culturale del suo tempo: questo è quanto si evince dai suoi "scritti su musica e società": temi politici, etici, di costume, oltre a questioni di teoria musicale, sono il fulcro delle riflessioni svolte con sottile logica argomentativa, con prosa ironica e leggera. I testi, in buona parte inediti, a cura di Anna Maria Morazzoni, sono introdotti da una premessa della figlia, Nuria Schönberg.

**Arnold Schönberg, *Stile e pensiero. Scritti su musica e società*, Il Saggiatore 2008, pagine 704  
ISBN 9788842809593**

Può, a ragione, essere considerata l'enciclopedia del pop rock contemporaneo, se a scriverla è Simon Reynolds, critico musicale vivente tra i più illustri. Londinese, classe 1963, giornalista per testate musicali (*Rolling Stone*) e non (*Guardian*, *New York Times*), già autore di *Post-punk 1978-1984* (Isbn, 2006), raduna qui articoli, saggi e interviste: 1985-2008, vent'anni di analisi documentale del complesso rapporto tra rock contemporaneo e hip hop, tra musica cosiddetta "bianca" e "nera". Due mondi che dialogano e si evolvono insieme, grazie alla tecnologia che trasforma la percezione e la sensibilità collettiva.

**Simon Reynolds, *Hip-hop-rock 1985-2008*, traduzione di Michele Piumini, Isbn 2008, pagine 416  
ISBN 9788876381058**